

COMUNE DI VERRÈS

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Via Caduti Libertà, 20 - C.A.P. 11029
Tel. 0125.929324 - Fax 0125.920614
segreteria@comune.verres.ao.it
protocollo@pec.comune.verres.ao.it



COMMUNE DE VERRÈS

REGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Codice fiscale 81000730077
Partita IVA 00100650076

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA GESTIONE DELLA STRUTTURA DENOMINATA “MAISON ROUX – PÉAQUIN” DA DESTINARSI A CENTRO D’INCONTRO.

PREMESSA

Con il presente avviso questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 25/10/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, avvia un procedimento finalizzato all'individuazione di idoneo soggetto cui affidare la struttura denominata “Maison Roux-Péaquin”, sita in vicolo San Rocco 2, già sede dell'omonimo centro d'incontro.

Il Centro Maison Roux-Péaquin del Comune di Verrès costituisce luogo di incontro sociale, culturale e ricreativo, con finalità di prevenzione rispetto a situazioni di isolamento ed emarginazione degli anziani, attraverso la promozione, la programmazione e l'organizzazione di iniziative e servizi che favoriscono l'aggregazione, il dialogo e la crescita sociale e culturale dei cittadini anziani tra loro e tra le varie realtà presenti sul territorio.

Il Centro, organizzato a base territoriale, ed avente lo scopo di favorire le attività di animazione sociale, culturali e di tempo libero, è localizzato in struttura appositamente messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che permette alla cittadinanza, ed in particolare alla popolazione più anziana, la piena fruizione dei servizi e il normale svolgimento della vita di relazione.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 112 del 3 luglio 2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che definisce che possono acquisire la qualifica di impresa sociale tutti gli enti privati che esercitano attività di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti;
- il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 lettera a); d) i); interventi e servizi sociali nonché attività di educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare:
 - l'art. 1 comma 1 "la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

- l'art.1, commi 4 e 5 "Gli Enti locali riconoscono ed agevolano un sistema integrato di gestione e offerta di servizi attraverso la partecipazione alla gestione e all'offerta di servizi, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- l'art. 5 comma 3 "Le regioni, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, e sulla base di un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, ai sensi dell'articolo 8 della legge 15 marzo 1997, n. 59, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con le modalità' previste dall'articolo 8, comma 2, della presente legge, adottano specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona"
- il Decreto ministeriale n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazione ed enti del terzo settore negli artt 55-57 del d.lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”.

Il Comune di Verrès si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla procedura, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

1. Amministrazione procedente

Comune di Verrès
 via Caduti libertà 20
 11029 VERRES AO
 telefono: 0125929324
 posta elettronica: segreteria@comune.verres.ao.it
 PEC: protocollo@pec.comune.verres.ao.it

2. Oggetto dell'affidamento

La struttura denominata “Maison Roux-Péaquin” è stata trasferita all’Amministrazione comunale di Verrès in seguito a lascito testamentario con esplicito vincolo di destinazione ovvero un Centro d’Incontro avente quale scopo principale di favorire la crescita e l’arricchimento sociale e culturale, con particolare riferimento alle persone anziane, per prevenire situazioni di isolamento e di emarginazione.

La struttura articolata su tre piani (ed uno scantinato) è così suddivisa:

- al piano terreno una sala di ricreazione e di intrattenimento con annessa cucina. I servizi, adatti anche ai portatori di handicap, e una piattaforma elevatrice permettono una corretta fruizione degli spazi e delle varie attività che si svolgeranno ai vari piani;
- al primo piano una sala TV e due salette affiancate, una utilizzabile per giochi di società l’altra per lettura. In occasione di particolari esigenze esse potranno essere unite rimuovendo la parete mobile divisoria. A questo piano sono annessi due servizi igienici con relativo antibagno;
- nel sottotetto una sala per attività manuali con annesso servizio igienico, per i quali il Comune si riserva, in caso di necessità e compatibilmente con attività già programmate dall’affidatario, la possibilità di concedere l’utilizzo temporaneo ad altre associazioni per lo svolgimento delle proprie attività;

- il giardino di pertinenza dell'edificio, in parte pavimentato, in parte acciottolato ed in parte a verde garantisce uno spazio pluriuso per attività di socializzazione anche tra diverse generazioni durante la bella stagione qualificando maggiormente l'offerta di servizi per la comunità.

La struttura risulta arredata e corredata di quanto necessario allo svolgimento dell'attività di Centro d'Incontro.

3. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti del Terzo Settore ed in particolare le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale (di cui all'art 56 del d.lgs 117/2017), in possesso dei sotto indicati requisiti:

- a) iscrizione da almeno 6 mesi nel relativo Registro Regionale del Volontariato/Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale (ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs 117/2017. fino all'operatività del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti degli Enti nei Registri ONLUS, organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali) e non avere procedure di cancellazioni in corso;
- b) possesso dei requisiti di moralità professionale, di cui all'art. 56, comma 3, del Codice del Terzo Settore, dimostrando di non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) possesso di adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero di aderenti, alle risorse a disposizione, intesa come *"concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto di aps, capacità da valutarsi anche con riferimento all'esperienza, organizzazione, formazione e aggiornamento dei volontari"* (art. 56, comma 3 del Codice del Terzo Settore) e capaci di apportare un valore aggiunto nella definizione della proposta progettuale e nella realizzazione e gestione delle relative attività;
- d) aver maturato un'esperienza, pari almeno ad un anno (12 mesi), di svolgimento continuativo di servizi o attività analoghi a quelle oggetto del presente avviso negli ultimi cinque anni;
- e) obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni di legge in materia di assicurazioni/polizza assicurativa per infortuni e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari, secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.Lgs 117/2017;
- f) avvalersi in modo prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

I soggetti interessati devono far pervenire la propria domanda, indicando il programma di massima delle attività da svolgere come meglio indicato al successivo punto 8.

Il soggetto partecipante, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, deve esercitare in via esclusiva o principale le attività di cui all'art. 5, comma 1, lettera i) del Codice del terzo settore ovvero l'*"organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato"*.

Lo Statuto del soggetto partecipante, al fine di ispirare la propria gestione ai principi della trasparenza, della partecipazione e della democrazia interna dovrà inoltre obbligatoriamente contenere le seguenti previsioni:

- a. organi obbligatori:
 - Assemblea dei Soci;

- Consiglio direttivo nominati dall'Assemblea dei soci fatta eccezione per i primi amministratori nominati nell'atto costitutivo;
 - un Presidente e un vicepresidente eletti dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti;
 - un segretario ed un tesoriere eletti dal Consiglio direttivo tra i suoi componenti; tali figure possono essere in capo ad un unico soggetto;
- b. la quota associativa viene determinata dall'assemblea con le normali procedure previste dallo statuto. L'entità della quota associativa viene stabilita in modo da non pregiudicare la libertà associativa;

Il futuro affidatario si impegna, entro 3 mesi dall'inizio della gestione, a predisporre ed un regolamento interno per la gestione di Maison Roux-Peaquin, che dovrà essere approvato dall'assemblea e che dovrà prevedere almeno:

- modalità di elezione degli organi;
- rispetto della parità di genere nel direttivo;
- criteri eventuali di rotazione dei consiglieri del direttivo;
- funzionamento dell'assemblea, diritto di proposta e di iniziativa dei soci;
- provvedimenti d'urgenza e loro ratifica, ecc.

compatibilmente con quanto previsto nel presente avviso.

4. Obiettivi ed impegni del soggetto gestore

Il Comune di Verrès intende ampliare con la collaborazione delle organizzazioni del Terzo Settore, componente indispensabile per lo sviluppo di un nuovo Welfare capace di dare risposta ai bisogni dei cittadini, ed in particolar modo delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale, l'offerta delle attività da svolgere presso il Centro. A tal scopo l'Amministrazione Comunale intende valutare l'interesse di potenziali soggetti che possano collaborare alla progettazione e gestione delle attività in premessa riportate.

Il soggetto cui verrà affidata la gestione del Centro sociale sarà chiamato - nella scrittura privata da stipulare con il Comune – ad assumersi i seguenti impegni (elenco non esaustivo):

- sviluppare attività ricreative, culturali e aggregative;
- utilizzare il fabbricato coerentemente agli scopi con il quale è stato donato al Comune di Verrès e con le sue caratteristiche tecniche e comunque con le modalità concordate con l'Amministrazione comunale;
- favorire le attività culturali, sociali, promozionali e ricreative della popolazione con particolare riferimento alle fasce anziane;
- promuovere sinergie e collaborazioni con altri attori del territorio;
- promuovere attività di volontariato nella gestione delle attività del centro;
- essere disponibile nel sostenere iniziative istituzionali o feste di paese;
- prevenire l'isolamento delle fasce deboli e favorire gli incontri e le relazioni;
- favorire lo sviluppo di un'immagine positiva degli anziani e il protagonismo della terza età;
- favorire scambi intergenerazionali e interculturali attraverso la collaborazione con il mondo della scuola e la comunità;
- offrire alle famiglie spazi e tempi di incontro e confronto tra loro e con la comunità
- garantire apertura, chiusura e sorveglianza della struttura in base alla disponibilità dei volontari ed in relazione agli orari delle attività autogestite o realizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Nel concedere l'utilizzo dei locali in parola il concessionario potrà organizzare corsi riservati ai soci, in collaborazione con soggetti terzi, previo accordo e/o autorizzazione del Comune, con versamento allo stesso delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale;

Il concessionario ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili di gestione per il miglioramento dell'attività sociale, di concerto con il Comune;

E' vietata, pertanto, la distribuzione, anche indiretta di utili, fondi, avanzi e riserve a fondatori, soci o associati lavoratori o collaboratori, amministratori o altri (art 8 del codice del Terzo Settore).

5. Attività di somministrazione di alimenti e bevande

Presso il Centro Maison Roux è possibile attivare un punto ristoro con attività di somministrazione di cibi e bevande.

La gestione di detto punto di ristoro è accessoria a quella istituzionale del Centro Maison Roux-Péaquin e non si configura come attività commerciale avente scopo di lucro in quanto in diretta attuazione dei fini istituzionali. L'utilizzo del punto di ristoro sarà riservato, oltre che ai soci dell'affidatario, agli associati delle associazioni che svolgeranno e/o parteciperanno alle attività sociali ed in generale con obbligo di tesseramento.

L'assegnatario preventivamente all'attivazione del punto ristoro dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni necessarie.

L'attività di somministrazione potrà essere autogestita mediante l'opera volontaria dei soci o di personale pagato dall'Assegnatario. In questo caso sarà cura dell'Assegnatario il rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro dipendente, adempimenti sanitari, previdenziali e di sicurezza.

Nei locali sede del Centro Maison Roux-Péaquin è espressamente vietato il gioco d'azzardo e pertanto è vietata l'installazione di slot machines, video lottery ed altri giochi simili.

6. Durata della gestione

L'affidamento avrà inizio il 1° gennaio 2025, avrà una durata di anni due e, eventualmente, potrà essere rinnovata per ulteriori anni due.

7. Normativa di riferimento

La normativa di riferimento è costituita dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*).

8. Modalità di partecipazione

I soggetti interessati a partecipare–devono far pervenire la richiesta, entro le ore 10.00 del giorno 04/12/2024, all'Ufficio Protocollo del Comune di Verrès sito in Via Caduti Libertà, 20 – 11029 Verrès (AO) – PEC: protocollo@pec.comune.verres.ao.it. Decorso tale termine non sarà ricevibile alcuna istanza.

La richiesta potrà essere redatta in conformità al modello predisposto dall'Amministrazione (istanza di partecipazione) ed allegato al presente avviso debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato a cui, se non sottoscritta digitalmente, dovrà essere allegata una copia del documento di identità. Alla richiesta, al fine della valutazione dell'idoneità del richiedente, dovrà essere allegata una dettagliata relazione della struttura organizzativa e delle attività svolte dal richiedente, corredata da un progetto/programma di massima delle attività che lo stesso intende promuovere/attuare/sviluppare nel periodo di affidamento coerentemente alla finalità di utilizzo della struttura; saranno tenute in considerazione, ai fini della valutazione delle istanze pervenute, esperienze analoghe in ambito di centri d'incontro.

In caso di partecipazione in forma associata, la dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. La dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e in tal caso andrà trasmessa la relativa procura (copia conforme all'originale).

Punti da descrivere oggetto di valutazione:

1. modalità di esecuzione del servizio con particolare riferimento alla definizione dell'articolazione oraria dell'attività e al numero di volontari impiegati;
2. esperienza ed attività svolte in precedenti progetti/convenzioni per attività di animazione socio-culturale-ludica-sportiva (mettendo in rilievo categoria di destinatari, anziani, giovani, ecc), coerenti con la destinazione dell'immobile;
3. modalità di raccordo con i servizi comunali per il sostegno delle attività e delle manifestazioni promosse dalla stessa;
4. relazione progettuale e idee e/o progetti migliorativi;

9. Criteri di individuazione dell'affidatario

L'affidatario verrà individuato valutando in particolare:

- l'attività precedentemente svolta dal partecipante;
- la validità delle iniziative che si intendono promuovere/attuare/sviluppare;
- la collaborazione con l'Amministrazione comunale;
- la proposta progettuale.

Criteri di valutazione

La graduatoria sarà formulata applicando i seguenti criteri con l'attribuzione di massimo 80 punti:

- modalità di esecuzione del servizio: Max 10 punti;
- esperienza ed attività svolte in precedenti progetti/convenzioni per attività di animazione coerenti con la destinazione dell'immobile mettendo in rilievo le iniziative specifiche rivolte agli anziani: Max 35 punti;
- modalità di raccordo con l'Amministrazione comunale per il sostegno delle attività e delle manifestazioni promosse dalla stessa evidenziando le esperienze di collaborazione intercorse negli ultimi 2 anni : Max 20 punti;
- relazione progettuale e idee e/o progetti migliorativi: Max 15 punti;

Sarà selezionato il candidato che otterrà il miglior punteggio. In caso di parità si procederà mediante sorteggio.

Scaduto il termine per la ricezione delle domande, le istanze pervenute saranno valutate da apposita commissione presieduta dal Segretario comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà procedere all'affidamento anche in presenza di una sola istanza, oppure di non procedere alla stipula della scrittura privata qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

L'avviso non è vincolante per l'Amministrazione Comunale, che comunque si riserva di dare seguito e corso alla concretizzazione dell'iniziativa.

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- 1) selezione del partner con cui sviluppare le attività di gestione del centro;
- 2) eventuale ridefinizione del progetto presentato e rielaborazione in sede di co-progettazione; al progetto potranno essere apportate integrazioni e/o modifiche sulla base del confronto con l'Amministrazione Comunale;
- 3) stipula della scrittura privata.

10. Oneri a carico del Comune

Il Comune di Verrès si impegna a stipulare con il soggetto gestore una scrittura privata disciplinante termini e condizioni dell'affidamento della struttura e a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nei limiti degli stanziamenti di bilancio fatti salvi eventuali danneggiamenti dovuti ad incuria od imperizia dell'assegnatario.

11. Altre informazioni

Il presente avviso, pubblicato all'albo pretorio e visibile sul sito internet istituzionale all'indirizzo internet: <http://www.comune.verres.ao.it/pubblicazioni/> è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati e non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione. Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità, nel caso specifico, all'utilizzo della struttura per il perseguimento delle finalità già individuate al precedente articolo 3. Il presente avviso, quindi, non costituisce un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. I rapporti economici e/o la ripartizione degli oneri tra il Comune di Verrès e l'affidatario e/o la ripartizione degli oneri connessi all'utilizzo ed ogni altro aspetto connesso all'utilizzo della struttura verranno definiti da apposita scrittura privata che terrà conto di quanto previsto dal progetto/programma presentato nell'ambito della presente procedura.

Ai sensi e per gli effetti Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati raccolti nel corso dell'espletamento della presente procedura saranno trattati unicamente per le finalità ad essa connesse e per i fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti.

Il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Segretario comunale Elisa Manuela Valentino.

12. Contatti

Tutte le informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente avviso, potranno essere richieste all'Ufficio segreteria di questo Comune, tel. 0125929324, e-mail segreteria@comune.verres.ao.it entro le ore 12.00 del giorno 29/11/2024.

Verrès, data della firma digitale

F.to digitalmente
Il Segretario comunale
Elisa Manuela VALENTINO